

“Poz squalificato? La sua carica ci arriverà lo stesso”

Pubblicato: Venerdì 28 Novembre 2014

Tocca da **Andrea Casella**, 24enne dell'Openjobmetis Varese ingaggiato quest'estate, presentare la prossima gara di campionato dei biancorossi, in quel di Cremona (domenica 30, ore 18,15). La guardia, che in questa prima parte di stagione è sceso in campo solo nella folle gara contro Reggio Emilia (persa dopo tre supplementari) è convinta che arriverà ben presto il suo momento sul terreno di gioco, ma anche quello della rivincita per la formazione biancorossa.



Andrea, com'è l'atmosfera che si respira a Varese dopo le sconfitte?

«Abbiamo lavorato sodo tutta la settimana, come abbiamo del resto sempre fatto prima di ogni gara. Dopo le sconfitte è normale essere giù di morale ma noi abbiamo già ribaltato questa energia e l'abbiamo trasformata in positività, mettendoci l'entusiasmo e la voglia di riscattarci».

Che partita si aspetta domenica a Cremona?

«Loro sono un bel gruppo e giocano molto bene, che dovrà però vedersela con la nostra voglia di riscattarci. Noi siamo pronti e abbiamo dei tifosi super, che ci sostengono sempre e ci danno una carica immensa. Auguro a tutti di trovarsi a giocare almeno una partita nella vita al PalaWhirlpool, per sentire che entusiasmo ti trasmette la gente».

Andrea, per lei fino a ora ci sono stati pochi minuti nelle gambe contro Reggio Emilia. Si aspettava di più in questa prima parte di campionato?

«Io amo quello faccio, indipendentemente dai minuti che passo in campo: mi alleno sempre con impegno e serietà. Varese è una società eccellente, che ti mette a disposizione tutto ciò di cui hai bisogno; poi sta a noi giocatori decidere quando e quanto darti da fare per te e per la squadra. Spetta invece a Pozzecco decidere quando impiegarmi; parlo spesso con il coach, mi ha detto che arriverà presto anche la mia occasione. Io intanto continuo a lavorare affinché in quel momento io sia al meglio; chi mi conosce lo sa, non mi tiro indietro ad allenarmi neanche all'ora di pranzo».

L'assenza di Kangur sta influenzando sul momento della squadra? E cosa ne pensa di Christian Eyenga?

«Kristjan è un grandissimo giocatore. Ci manca, è un'assenza pesante soprattutto in un momento così difficile: ha le doti di un grande trasciatore, che sa far gruppo. Eyenga invece è il benvenuto e può darci una grande mano. Ha sempre giocato ad alti livelli, il suo arrivo porta un innesto di qualità».

Infine, scondo lei, quanto peserà l'assenza di Gianmarco Pozzecco nelle prossime due gare?

«Non parlo della squalifica, dico solo che la sua carica ci arriverà comunque, anche se sarà in tribuna.

Ci comporteremo come dei bravi bambini; promettiamo di non dare fuoco alla casa anche se i genitori non ci sono. Sarà solo l'ennesima prova di maturità che dovremo affrontare insieme».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it